

MERCOLEDÌ INCONTRO IN COMUNE CON I RESPONSABILI DELL'ASL3 Vertice sulle sorti degli ambulatori di via S. M. La Grande

Il Consiglio comunale chiede all'Asl 3 di mantenere aperti gli ambulatori di via S. Maria La Grande e di non trasferirli nel nuovo poliambulatorio di Librino. E per questo ha approvato una mozione presentata da Nello Musumeci (La Destra-As) e fatta propria da tutti i «gruppi». L'assemblea intende così «premere» sull'Asl per invitare i responsabili a prevedere, semmai fosse già stata presa una decisione definitiva, una diversa opzione, quella di tenere aperti gli ambulatori di via La Grande per venire incontro alle esigenze di migliaia di cittadini che altrimenti sarebbero costretti a raggiungere Librino per le cure.

Per avere contezza della situazione il presidente del Consiglio, Marco Consoli, su richiesta di tutte le forze, ha chiamato al direttore generale dell'Asl, Antonio Scavone. E' stato deciso che mercoledì si terrà alla presidenza del Consiglio un incontro nel quale i responsabili dell'Azienda sanitaria faranno il punto: «E' importante - ha spiegato Consoli - che la città venga messa al corrente delle decisioni in materia sanitaria».

Musumeci è andato più a fondo: «La mozione fatta propria da tutti i gruppi, trasversalmente quando si tratta di diritto alla salute, invita l'Asl a rivedere le sue scelte e a non chiudere un presidio strate-

gico per migliaia di utenti, molti dei quali anziani. Sembra che in via La Grande resterebbero soltanto gli uffici dell'Asl. Noi chiediamo il contrario: si trasferiscano gli uffici in una parte del nuovo poliambulatorio di Librino e si mantengano aperti gli ambulatori di via La Grande. Questo per ottenere un duplice risultato: quello di soddisfare gli abitanti di Librino che finalmente avranno un presidio di tutta eccellenza, e quello di non penalizzare i cittadini del centro che non possono essere accolti adeguatamente nell'unico presidio centrale che rimarrebbe operativo: il poliambulatorio di via Pasubio».

GIUSEPPE BONACCORRI